

Euler Hermes ITALIA

IL SETTORE DEL CARTONE ONDULATO

L'analisi di Euler Hermes

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

IL SETTORE DEL CARTONE ONDULATO

Euler Hermes supporta il business dei suoi clienti italiani e il settore del cartone ondulato attraverso coperture contro il rischio di mancato pagamento delle forniture commerciali in oltre 90 Paesi a livello mondiale. In questo modo, le aziende del settore possono pensare allo sviluppo del loro giro d'affari in totale tranquillità, offrendo condizioni di pagamento favorevoli anche a clienti in precedenza non sperimentati, evitando tutte le complicazioni e i rischi collegati alla scarsa conoscenza dei mercati, delle normative e degli usi locali.

Euler Hermes garantisce la valutazione preventiva dei partner commerciali delle aziende assicurate e la protezione di transazioni commerciali per un valore di oltre 824 miliardi di euro. Ciò grazie ad una banca dati proprietaria e a una rete di specialisti in loco che analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende che rappresentano il 92% del PIL mondiale.

- 2 INTRO: CARTONE ONDULATO
- 2 Panorama del settore
- 4 Scenario futuro
- 4 I numeri dell'economia circolare di carta e cartone ondulato
- 5 Standard qualitativi e ricerca
- 5 Sostenibile per natura
- 6 Le certificazioni di produzione sostenibile
- 6 La struttura del cartone ondulato
- 7 Cartone ondulato e industria alimentare: il concetto di packaging attivo

Panorama del settore

Il **cartone ondulato** è il materiale per imballi più diffuso al mondo. Grazie all'espandersi dell'e-commerce questo prodotto, con **150mila addetti** e quasi **500 stabilimenti in Europa**, è diventato nel tempo il materiale più richiesto nella produzione di imballaggi robusti ideali per contenere, proteggere e trasportare. Ogni anno vengono prodotti in Italia quasi **6,5 miliardi di metri quadrati** di superficie di cartone ondulato che è anche uno dei **materiali da imballaggio più green** in circolazione.

Naturale al 100%, sostenibile (9 imballaggi su 10 vengono recuperati ogni anno) e amico delle foreste (per ogni albero tagliato per produrre fibra vergine, ne vengono piantati 3), il cartone ondulato è molto resistente ed estremamente versatile, e consente il massimo grado di personalizzazione del packaging, permettendo di valorizzare al meglio il prodotto contenuto e il *brand*.

In Italia il settore vale circa **4 miliardi di euro** e conta su una filiera che dà lavoro a **15mila addetti**, contribuendo a posizionare il **nostro Paese al terzo posto in Europa** tra i produttori di carte e cartoni da imballaggio - dopo Germania e Svezia - con **8,5 milioni di tonnellate** (+4,7% rispetto al 2019), pari al 10% dei volumi realizzati nell'area. A conferma della filiera rappresentata dalla Federazione Carta



e Grafica, lo scorso anno c'è stato il riconoscimento dell'essenzialità del settore da parte del Governo con il DPCM del 22 marzo 2020.

Se **la filiera della carta** nel suo complesso ha registrato nel 2020 un **fatturato di 21,9 miliardi di euro**, con una flessione della produzione del 4,1% rispetto al 2019, a livello di singoli comparti si registrano dinamiche diverse, con il cartone ondulato che ha registrato un eclatante +11,6%.

Ottime le performance della **filiera nel riciclo**: se nel 2020 il 61% (record assoluto) della carta prodotta in Italia è stato realizzato impiegando fibre riciclate, il **settore dell'imballaggio** ha raggiunto il tasso dell'**87,3%** superando, con 15 anni di anticipo, l'obiettivo europeo dell'85% fissato per il 2035.



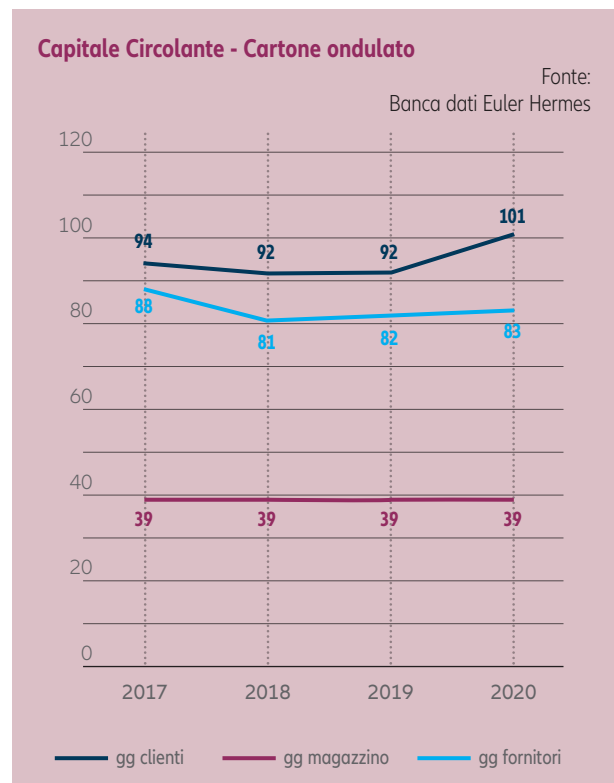
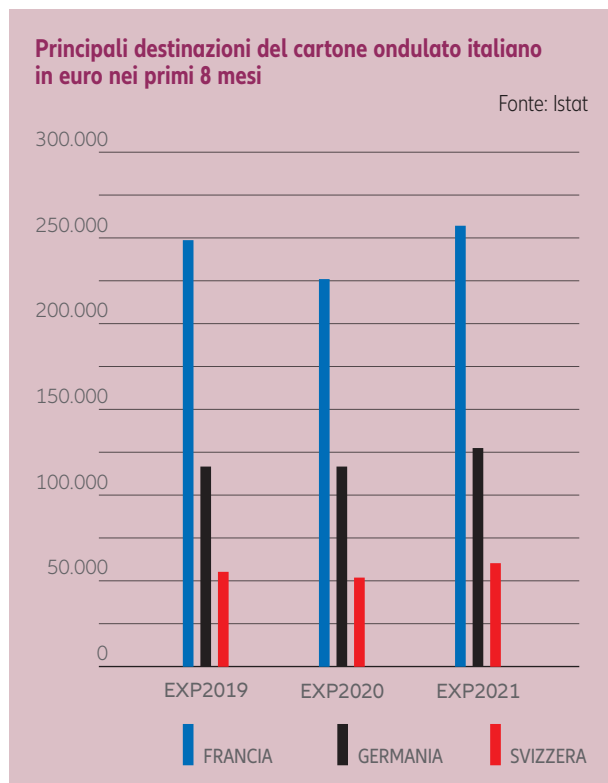
La quota di produzione nazionale di carta e cartone destinata ai **mercati esteri è al 42,5%** (dato relativo al 2020), dopo aver toccato nel 2017 il massimo storico del 44,7%, con un saldo positivo export/import di 3 a 1. La tendenza positiva sui volumi è stata confermata nei primi mesi del 2021: nel primo quadrimestre volumi prodotti e fatturato sono risultati in recupero (rispettivamente +7,3% e +8,9%) rispetto ai numeri in ripiegamento dello stesso periodo del 2020, con dinamiche diversificate per comparti: in particolare è stato confermato l'aumento dei volumi di carte e cartoni destinati al packaging (+10,7%), risultato dovuto in larga parte alla dinamica delle carte e cartoni per cartone ondulato (+13%)¹. In crescita anche l'export, diretto al 90% verso i mercati europei, che nei primi otto mesi del 2021 ha già superato i valori del 2019 con un forte attivo della bilancia commerciale di settore. Francia, Germania e Svizzera i primi tre mercati.

Sugli scudi il **distretto cartario di Lucca** che produce il **40% del cartone ondulato italiano**, oltre a circa l'80% di tutta la carta tissue (uso igienico, sanitario, domestico e catering).

I valori dei bilanci delle società operanti nel settore del cartone ondulato inclusi nel database EHI, relativi al quadriennio 2017/2020, evidenziano un fatturato medio stabile negli ultimi tre esercizi ma con una marginalità elevata e in costante aumento ai vari livelli grazie anche a costi sotto controllo.

Di rilievo la politica degli investimenti per l'incremento e l'ammmodernamento degli impianti a fronte di una sostenuta domanda di mercato. Ottima anche la gestione del capitale circolante che risente solo di un leggero aumento delle dilazioni concesse ai clienti nell'ultimo anno, legate alle difficoltà finanziarie indotte dalla situazione pandemica.

Le misure di sostegno alle imprese adottate dal Governo continuano tuttora ad esplicare i loro effetti anche sul fronte dei mancati pagamenti. Lo stato di complessiva buona salute del settore è riflesso anche nell'aumento fisiologico, e tutto sommato contenuto, delle procedure concorsuali dopo il blocco amministrativo del 2020.



¹ Fonte Assocarta.